

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine dodici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio

PAGINA BIANCA

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 1997 chiude con un risultato di lire 2,2 Miliardi, dopo aver accantonato imposte per lire 2,1 Miliardi.

Tale risultato vede i ricavi commerciali, già definiti nella relazione dell'anno precedente come eccezionali, superati con un ammontare pari a Lit. 151,8 Miliardi correlati alla spedizione di 602.000 volumi.

A fronte di tale ammontare di ricavi, la gestione ordinaria, comparabile con il precedente esercizio, ha registrato un risultato effettivo della produzione pari a Lit. 20,5 Miliardi rispetto a un risultato 1996 pari a Lit. 18,9 Miliardi.

Il risultato netto emergente dal prospetto di conto economico allegato al bilancio tiene conto dei seguenti elementi non rientranti nella gestione ordinaria:

- | | |
|---|--------------|
| 1) minore valutazione dei prodotti finiti | 1,2 Miliardi |
| 2) effetto netto a conto economico della svalutazione crediti | 8,5 Miliardi |

per complessivi 9,7 Miliardi.

Il risultato della gestione ordinaria si conferma dunque positivo ed è contraddistinto, in termini di valutazioni, da una logica di prudenza già applicata nell'esercizio 1996. In particolare, il Fondo Adeguamento Opere in Corso, istituito al 31 dicembre 1996, tenuto conto delle delibere intervenute il 30 luglio 1997 riguardanti il Dizionario Biografico degli Italiani e l'Enciclopedia Archeologica, risulta congruo a coprire le perdite stimate non solo per gli investimenti già effettuati ma anche per quelli previsti.

Il risultato 1997 sintetizza lo sforzo compiuto nell'ultimo quin-

quennio, che coincide con il mandato presidenziale della Prof.ssa Rita Levi-Montalcini, nel corso del quale si è voluta privilegiare la centralità di una corretta e sana gestione quale pilastro su cui prepararsi ad affrontare le sfide del futuro.

Infatti nel corso di tale periodo l'attività di produzione redazionale ha raggiunto un'assoluta regolarità nella pubblicazione dei volumi relativi alle opere in corso di realizzazione. L'attività di produzione industriale, dal canto suo, grazie alla razionalizzazione dell'intero processo produttivo, ha reso possibile una concreta ottimizzazione dei costi pure nel rispetto degli standard qualitativi richiesti. L'attività commerciale ha ottenuto importanti risultati oltre che nella conquista di nuove quote di mercato, passate dal 18% al 42%, anche nella riduzione dei costi commerciali. Per quanto attiene le attività amministrative si è proceduto a riportare il fondo svalutazione crediti in linea con i rischi di inesigibilità appostando nei conti economici del quinquennio circa 21,1 Miliardi. Il magazzino delle opere in corso è stato allineato con le effettive potenzialità di vendita, attraverso la istituzione di un apposito fondo a copertura dei disequilibri economici di alcune opere. La gestione del personale rappresenta un'area di intervento ancora da ottimizzare anche se nell'ultimo quinquennio si è registrata una prima fase di riduzione del numero complessivo delle risorse umane.

L'opera sin qui svolta, unitamente a quelle ancora da svolgere, rappresenta quindi la premessa indispensabile per preparare l'Istituto al confronto con le nuove prospettive editoriali.

Per una completa informativa agli azionisti va inoltre rilevato che il primo trimestre 1998 ha registrato un andamento positivo della gestione secondo le previsioni. Nel mese di febbraio, così come previsto, è iniziata la distribuzione del CD ROM del Vocabolario della Lingua Italiana che a tutt'oggi risulta venduto per n° 17.000 copie.

Il consuntivo editoriale dell'Istituto registra nel 1997 la prosecuzione di tutte le opere, promosse nei vari campi culturali, scientifici e artistici.

Il *Dizionario Biografico degli Italiani* ha pubblicato i volumi 48 e 49, con un significativo aumento della cadenza produttiva. Il *Secondo Supplemento dell'Enciclopedia dell'Arte Antica* si è concluso con la pubblicazione del volume V. È uscito il volume VIII dell'Enciclopedia dell'Arte Medievale e, con il volume XXXIII contenente gli *Indici dell'Enciclopedia Giuridica* si è conclusa l'opera che continua peraltro ad aggiornarsi con ritmo annuale. La *Piccola Treccani* è giunta al termine con l'uscita dei volumi XI e XII. *Pompei. Pitture e mosaici* ha pubblicato il volume VII. È uscito il volume III della *Storia di Venezia*. L'*Enciclopedia delle Scienze Sociali* ha pubblicato il volume VII, penultimo della serie. Il *Vocabolario Treccani* ha avuto una seconda edizione, completamente rielaborata: un volume di neologismi e nuove accezioni è stato destinato dall'Istituto ai possessori, oltre 250.000, della prima edizione. *Orazio- Enciclopedia Oraziana* ha pubblicato il secondo volume dei tre previsti. È continuata la pubblicazione della Rivista *Archives Internationales d'histoire des Sciences*, mentre nella cornice di un "Accordo di collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione" è stato definito il Progetto di una Rivista per la scuola, da intitolare *Iter*.

Infine, l'Istituto ha assunto sotto il proprio patrocinio e per la commercializzazione in esclusiva la Bibbia di Borso d'Este, riprodotta facsimilmente dall'Editore Panini di Modena. Ciò anche per il legame dell'opera con Giovanni Treccani che l'acquistò sul mercato antiquario a Parigi nel 1923 donandola allo Stato italiano.

È stata presentata, in marzo, d'intesa con la RAI Radiotelevisione Italiana, l'opera multimediale *Il pensiero indiano*.

Nel quadro delle attività culturali sono stati realizzati, oltre al Catalogo del Fondo Storico della Biblioteca dell'Enciclopedia,

Bibliotheca Encyclopaedica, i seguenti volumi a compendio dei relativi convegni svoltisi presso l'Istituto: *Garanzie costituzionali e diritti fondamentali*, *Il Vaso di Pandora*.

Altri convegni organizzati sono stati: *Galileo Ferraris e il suo tempo*, *Percorsi Enciclopedici per la Scuola Italiana*, *La Storia e la Scuola*, *Il Liberalismo anomalo di Ernesto Rossi nel centenario della nascita*.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31.12.1997 con la seguente ripartizione dell'utile:

(Lire milioni)

Riserva legale (10% come previsto per la riserva ordinaria dell'art. 16 dello Statuto)	218
Riserva straordinaria	<u>1.966</u>
Totale	2.184

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
altre immobilizzazioni immateriali:	
• costi erogazione finanziamenti	durata del mutuo
• costi ristrutturazione locali di terzi	durata del contratto di locazione

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti mediante la determinazione dei costi unitari di produzione in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità vendute nello stesso periodo.

Il costo unitario di produzione deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Imposte</i>	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
<i>Costi e ricavi</i>	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
<i>Contributi da Enti pubblici</i>	I contributi da Enti Pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

*Analisi delle voci di Stato Patrimoniale**Attivo***Immobilizzazioni****Immobilizzazioni
immateriali**

Ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 2.520 milioni (lire 1.533 milioni nel 1996); nel prospetto a pagina n. 31 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessive lire 1.429 milioni, sono principalmente dovuti agli ulteriori costi sostenuti per la creazione della Banca Dati Testi e Immagini ed in particolare alla lettura ottica ed alle correzioni delle opere Vocabolario della Lingua Italiana e La Piccola Treccani e la Grande Enciclopedia.

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni. Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 39.087 milioni (lire 40.633 milioni nel 1996). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 32.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisizione di impianti generici per lire 341 milioni; la sostituzione ed implementazione delle macchine elettroniche per lire 640 milioni; lire 215 milioni relativi alla acquisizione di attrezzature varie.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 1997 (in lire milioni).

	Rivalutazione			Rivalutazione netta	
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	127	8.000	2.684	10.811	6.421
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1			1	0
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	18			18	0
Totale	146	8.000	2.684	10.830	6.421

Al 31 dicembre 1997 le "Immobilizzazioni materiali" risultano gravate da vincoli di ipoteca per lire 103.500 milioni relativi per lire 16.000 milioni al magazzino di Pomezia, a garanzia del mutuo stipulato con il Banco di Sicilia - Sezione Credito Industriale per l'acquisto e la ristrutturazione del medesimo e per lire 87.500 milioni agli altri immobili a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a lire 2.892 milioni e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.1996
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.1996	Saldo al 31.12.1995	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.1996	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	840		840	(744)	(29)	(773)	67
immobilizz.in corso ed acconti							
Altre :							
spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47		47	(29)	(6)	(35)	12
spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	207		207	(16)	(16)	(32)	175
migliorie su beni di terzi	2.401		2.401	(1.893)	(297)	(2.190)	211
imposta aumento Capitale Sociale	475		475	(95)	(95)	(190)	285
Totale altre	3.471	1.429	4.900	(2.033)	(414)	(2.447)	2.453
Totale	4.310	1.429	5.740	(2.777)	(443)	(3.220)	2.520

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette al 31.12.1996	
	Saldo al 31.12.1995	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.1996	Saldo al 31.12.1995	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.1996	(i=d+h)
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	
Terreni e fabbricati:									
- terreni	260			260					260
- fabbricati civili									
- ufficio	25.627	80		25.707	(7.826)	(770)	1 *	(8.595)	17.112
- magazzino	22.695			22.695	(3.458)	(681)		(4.139)	18.556
Totale terreni e fabbricati	48.582	80		48.662	(11.284)	(1.451)	1	(12.733)	35.928
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	1.942	341	(21)	2.262	(1.030)	(161)	21	(1.170)	1.093
- impianti specifici	938			938	(479)	(105)		(584)	355
Totale impianti e macchinari	2.881	341	(21)	3.201	(1.509)	(266)	21	(1.753)	1.447
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	5.321	215	(1)	5.535	(4.712)	(293)	1	(5.003)	532
- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
Totale attrezzature industriali e commerciali	5.333	215	(1)	5.547	(4.723)	(293)	1	(5.015)	532
Altri beni:									
- autovetture	212		(121)	91	(165)	(17)	97	(85)	6
- macchine d'ufficio elettroniche	8.625	639	(111)	9.153	(7.902)	(680) **	118	(8.465)	688
- mobili e macchine d'ufficio	4.586	90	(0)	4.676	(4.003)	(188)	0	(4.191)	485
Totale altri beni	13.424	729	(233)	13.920	(12.070)	(886)	215	(12.740)	1.179
Immobilizzazioni in corso e acconti									
Totale	70.219	1.365	(255)	71.329	(29.586)	(2.895)	239	(32.242)	39.087

* Rettifica per adeguamento fondo

** Comprende rettifiche per adeguamento fondo per lire 2,6 milioni

*Immobilizzazioni**finanziarie**Crediti verso altri*

Sono rappresentati per la maggior parte da depositi cauzionali vari ed ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 507 milioni. Presentano un incremento di lire 77 milioni relativo a depositi su nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, e un decremento, per svincolo di vecchi depositi, per lire 74 milioni.

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso legale del 5%; i relativi interessi, ammontanti a lire 24 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

*Immobilizzazioni**finanziarie**Crediti verso l'erario*

Pari a lire 592 milioni, sono rappresentati dagli importi versati all'erario nel corso del 1997 a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

Categoria:	(Lire milioni)			
	1997		1996	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.564		6.191	
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	47.311		46.739	
Costi redazionali	57.709		56.257	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(15.557)		(20.533)	
Semilavorati cartacei	17.938	107.401	21.118	103.581
Prodotti finiti e merci	30.494		31.500	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.607)	28.887	(1.607)	29.893
Totale	141.852		139.665	

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere *in corso di produzione* sono composte da:

- *diritti d'autore* presentano un incremento netto di lire 572 milioni dato dalla differenza tra costi sostenuti nell'esercizio, ed il valore attribuito alla produzione in volumi realizzata nell'esercizio;
- *costi redazionali* rappresentati dai costi diretti (collaborazioni, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa). Presentano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.452 milioni dato dalla differenza tra le spese sostenute nell'esercizio ed il valore attribui-